

**Consiglio Regionale della Toscana**  
**Agenzia per le attività di informazione del Consiglio regionale**

Comunicato del 03/10/2007  
50129 Firenze, via Cavour 26  
Tel. 055.2387.276/592

---

## **Anziani non autosufficienti: il Consiglio impegna la Giunta**

*Approvata a maggioranza una mozione del Centrosinistra, respinta invece quella presentata dai gruppi del Centrodestra*

FIRENZE – Una mozione con la quale la Giunta regionale viene impegnata ad erogare nuove agevolazioni per le famiglie toscane in tema di servizi e prestazioni sociali è stata approvata dal Consiglio regionale. La mozione, sottoscritta da tutti i gruppi del Centrosinistra, è stata approvata a maggioranza col voto contrario del Centrodestra. Una mozione presentata sempre sugli stessi temi dal Centrodestra, cui era collegata un'interrogazione dell'Udc, è stata invece respinta dal Consiglio toscano con l'astensione del Centrosinistra. Ad aprire il dibattito in Aula consiliare è stato il capogruppo dell'Udc, Marco Carraresi, che ha chiesto che la Giunta superi "il comportamento illegittimo" in base al quale, "nonostante la normativa nazionale e regionale sia chiarissima e che vi siano decine di pronunce della Magistratura, in Toscana si continua a tollerare una situazione di illegalità che va a colpire spesso le famiglie più povere" perché "nella determinazione della retta che un anziano non autosufficiente deve pagare per il ricovero in una residenza sanitaria assistita, e che arrivano anche a 150 euro al giorno, una quota di circa 50 euro è a carico del servizio sanitario, indipendentemente dal reddito dell'assistito, mentre il restante dovrebbe essere a carico del Comune di residenza quando l'anziano non è in grado di provvedere col proprio reddito e patrimonio, ma in Toscana, viceversa, si chiede illegittimamente l'intervento dei familiari, addirittura non conviventi, fino al punto di togliere dalle liste d'attesa anziani non autosufficienti se i familiari non hanno dichiarato la loro situazione economico-patrimoniale". La capogruppo di Rifondazione comunista, Monica Sgherri, ha chiesto che la Giunta Regionale intervenga sulla questione" e ha posto l'accento sulla necessità che "essa monitori a livello regionale e promuova uguale monitoraggio a livello nazionale quanto la spesa per la compartecipazione pesa sul reddito delle famiglie stesse e quanto questo incida sul loro impoverimento". La Sgherri ha inoltre chiesto che la Giunta preveda, fin dalle prossime linee regionali relative alla determinazione della compartecipazione stessa, ulteriori forme di esenzione e detrazione che tengano conto della spesa complessiva delle famiglie". E' stata la Sgherri a presentare la mozione poi approvata. L'assessore alle Politiche sociali, Gianni Salvadori, ha promesso l'interessamento della Giunta la quale, secondo quanto ha affermato Salvadori, "è interessata a dare risposte ai disagi e alle sofferenze delle tante famiglie toscane con anziani non autosufficienti". Marco Cellai di Alleanza nazionale ha detto che, "al di là delle nobili dichiarazioni di principio dell'assessore, la Regione Toscana ha difficoltà a rispettare le leggi ed a dire che esse vanno rispettate". Secondo Cellai quanto proposto dalla mozione del Centrosinistra rischia di non risolvere il problema esposto da Carraresi. (mc)